



Giovedì 02/01/2014

Pubblicata la Legge di Stabilità per il 2014

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014).

Tra le principali novità fiscali segnaliamo:

- IUC: imposta unica comunale - Dal 2014 la nuova imposta unica comunale (IUC) incorporerà IMU, Tasi e Tari.

La IUC si basa:

- sul possesso di immobili (natura e valore degli stessi);

- sulla fruizione dei servizi comunali.

- Mini Imu sulle abitazioni principali prorogata al 24 gennaio 2014 - La mini IMU sull'abitazione principale dovuta per gli immobili accatastati in quei comuni che hanno deliberato l'aumento delle aliquote IMU per il 2013 andrà versata entro il 24 gennaio 2014 (e non più entro il 16 gennaio come originariamente previsto).

- Parziale deducibilità dell'IMU dalle imposte sui redditi - L'IMU pagata per gli immobili strumentali delle imprese e dei professionisti sarà deducibile da IRES e IRPEF nella misura del 30% (in via transitoria) per l'anno d'imposta 2013 e del 20% a decorrere dal 2014. Resta l'indeducibilità ai fini IRAP.

- Rivalutazione beni d'impresa - Viene riproposta, senza particolari novità, la rivalutazione dei beni d'impresa. Le imprese, le società di capitali e di persone, le società cooperative, di mutua assicurazione, e tutti i soggetti indicati nell'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del Tuir, potranno rivalutare i beni d'impresa e le partecipazioni, ad esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa, che risultano dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2012. La rivalutazione potrà essere eseguita nel bilancio o rendiconto dell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2012 e deve riguardare tutti i beni appartenenti alla stessa categoria omogenea.

- Limite alle compensazioni d'imposta - A decorre dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013, e quindi già dalla liquidazione del prossimo 16 gennaio 2014, i contribuenti che utilizzano in compensazione mediante modello F24 i crediti relativi alle imposte sui redditi, alle ritenute, alle imposte sostitutive delle imposte sul reddito e all'IRAP risultanti dalle dichiarazioni fiscali, per importi superiori a 15.000 euro, dovranno ottenere l'apposizione del visto di conformità sulle singole dichiarazioni dalle quali emerge il credito.

- Divieto di pagamento in contanti degli affitti e canoni di locazione - Non potranno più essere pagati in contanti gli affitti, con la sola eccezione dei canoni dovuti per le locazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica. I pagamenti dovranno avvenire tramite assegni, bonifici o comunque con modalità "tracciabile".



- Proroga Ecobonus - La detrazione IRPEF 50% per i lavori di ristrutturazione edilizia e quella del 65% per i lavori di risparmio energetico sono prorogate per tutto il 2014. Nel 2015 la detrazione 50% si ridurrà al 40%, fino a ritornare alla detrazione 36% nel 2016 con limite di spesa a 48mila euro. La detrazione 65% si ridurrà al 50% dal 2015. Anche la detrazione IRPEF 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe A e A+ per arredare l'immobile oggetto di ristrutturazione è prorogata a tutto il 2014.

- Rottamazione cartelle esattoriali - Sarà possibile pagare le cartelle Equitalia senza interessi di mora e da ritardata iscrizione a ruolo, a condizione, ossia che il pagamento avvenga in un'unica soluzione entro il 28 febbraio 2014. Sono escluse da questa agevolazione le somme dovute per sentenze di condanna della Corte dei conti. La definizione agevolata si applica invece anche agli avvisi di accertamento esecutivo.

- Imposta di bollo - A decorrere dal 2014 sale dall'1,5 al 2 per mille l'imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche alla clientela relative a prodotti finanziari, compresi i depositi bancari e postali, anche se rappresentati da certificati. Viene abolita la soglia minima di imposta prima fissata a 34,20 euro mentre aumenta la soglia massima dell'imposta dovuta da persone non fisiche, che sale da 4.500 a 14.000 euro.

- Web Tax - Dovranno dotarsi di partita IVA italiana tutti gli operatori internet che svolgono attività di advertising online. La disciplina è controversa ed è stata adottata dal legislatore italiano unilateralmente e senza interpellare ufficialmente le istituzioni europee; meriterà quindi successivi approfondimenti. Il decreto milleproroghe approvato negli ultimi giorni ed in fase di pubblicazione ha rinviato l'entrata in vigore della web tax al 1° luglio 2014.